



SINAGOGA E MUSEO EBRAICO
FAUSTO LEVI
Soragna-Parma

CON IL PATROCINIO DI:



שבילים – SHEVILIM

Percorsi di studio e di approfondimento
della Cultura Ebraica per le Scuole

Regolamento del bando di concorso 2018-19

Art.1 – Oggetto del Concorso

La Comunità Ebraica di Parma, la Sinagoga ed il Museo Ebraico “Fausto Levi” di Soragna (Parma), con il patrocinio della Prefettura di Parma, del Comune di Soragna e dell’Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, indicano un Concorso per studi e ricerche, elaborati letterari o artistici in genere (arti figurative, musicali, poetiche ecc.) attinenti al tema proposto in allegato, che si distinguano per originalità e/o significatività.

Art. 2 – Pubblicizzazione

Il presente bando viene inviato a tutte le scuole primarie, secondarie di I e II grado della provincia di Parma e di tutte le provincie limitrofe. Notizia del concorso verrà diffusa su scala nazionale a mezzo stampa e internet. Chiunque sia interessato, potrà richiedere copia del presente bando al Museo Ebraico “Fausto Levi”, ai recapiti indicati in calce ovvero scaricarlo dal sito della Comunità Ebraica di Parma.

Art. 3 – Partecipazione

La partecipazione al Concorso è riservata agli alunni regolarmente iscritti di tutte le scuole primarie, secondarie di I e II grado, pubbliche e private del territorio nazionale. La partecipazione può essere a titolo individuale o di gruppo. La partecipazione di gruppo è limitata ad un solo gruppo per classe e, in sede di domanda, dovrà essere designato un capogruppo.

Art. 4 – Esclusioni

Non possono partecipare al Concorso i parenti fino al terzo grado dei componenti la Commissione giudicatrice, i figli di dipendenti o di datori di lavoro o di coloro che hanno qualsiasi rapporto di lavoro o collaborazione in atto con i componenti della Commissione Giudicatrice.

Art. 5 – Finalità del Concorso

Il Concorso ha la finalità di promuovere e diffondere la conoscenza della cultura e delle tradizioni ebraiche nelle nuove generazioni e favorire l’incontro tra il mondo della scuola e le Comunità Ebraiche del territorio.

Art. 6 – Carattere palese del Concorso

Gli elaborati dovranno essere trasmessi corredati dalla domanda di partecipazione che deve riportare: nome e cognome, data di nascita e indirizzo di corrispondenza dell'autore/i; affiliazione (istituto, classe di appartenenza e docenti di riferimento); riassunto, non superiore ad una pagina dattiloscritta; numero di telefono, fax ed eventuale e-mail per successivi contatti; autorizzazione al trattamento dei dati personali controfirmata da un genitore degli alunni. In assenza degli elementi essenziali di cui sopra la partecipazione non verrà ammessa.

Art.7 – Scadenza del bando

La domanda di partecipazione, completa degli allegati specificati nel precedente articolo 6, dovrà pervenire via posta o e-mail al Museo Ebraico “F. Levi”, Via Cavour 43, 43019 Soragna (Parma), info@museoebraicosoragna.net, entro il 1 aprile 2018. Per le domande inviate a mezzo posta farà fede la data del timbro postale.

Art.8 – Composizione della Commissione Giudicatrice

La Commissione Giudicatrice del Concorso è composta dal Presidente della Comunità Ebraica di Parma e da qualificati rappresentanti di istituzioni culturali o religiose ebraiche. Il Presidente della Comunità Ebraica di Parma avrà il ruolo di Presidente della Commissione Giudicatrice.

Art. 9 – Lavori della Commissione

Entro il 5 maggio 2018 la Commissione Giudicatrice si riunirà

ed attribuirà il Premio. Le valutazioni ed i giudizi della Commissione sono insindacabili ed inappellabili.

Art. 10 – Premio e Premiazione

Saranno assegnati premi in materiale ad uso didattico. La Commissione Giudicatrice, a suo insindacabile giudizio, potrà ripartire, non assegnare o assegnare solo parzialmente il premio. La Premiazione si svolgerà nel mese di maggio 2018.

Art. 11 – Esito del Concorso

L’esito del Concorso verrà comunicato al vincitore entro 10 giorni dalla chiusura dei lavori della Commissione. Dell’esito verrà data notizia a mezzo stampa e internet nonché per e mail e lettera raccomandata presso la sede scolastica.

Art. 12 – Pubblicazione dell’esito del concorso

Il conferimento del Premio avverrà nel corso di un’apposita cerimonia presso il Museo “F. Levi” di Soragna o in concomitanza di altre manifestazioni di rilievo organizzate dallo stesso Museo o dalla Comunità Ebraica di Parma.

Art. 13 – Proprietà degli elaborati inviati

Gli elaborati inviati alla Commissione giudicatrice non verranno restituiti e resteranno a disposizione del Museo. Fanno eccezione le arti figurative che, su richiesta del partecipante, potranno essere direttamente ritirate dall’autore presso il Museo dopo un periodo di esposizione pari a mesi sei dalla data di assegnazione del Premio. Trascorsi sei mesi dalla data di assegnazione del Premio tutti gli elaborati, inclusi quelli eventualmente non ritirati, rimarranno comunque di proprietà del Museo.

OBIETTIVI E STRUMENTI

Invito al Concorso

Il concorso Scolastico Shevilim promosso dalla Comunità Ebraica di Parma e dal Museo Ebraico Fausto Levi di Soragna, con il patrocinio della Prefettura di Parma, Comune di Soragna e Unione delle Comunità Ebraiche italiane giunge alla decima edizione. Quest'anno in concomitanza con l'anniversario dell'emanazione delle leggi razziali il concorso per la prima volta viene associato ad un tema specifico che gli studenti sono chiamati ad elaborare.

Premessa

Nel 1938 vengono emanate in Italia le Leggi razziali che resero la popolazione ebraica "cittadini di serie C" (cit. dal film *il Giardino dei Finzi Contini*, 1967). La segregazione ebraica all'interno della società rese possibile la deportazione e lo sterminio degli ebrei italiani da parte dei nazisti dal 1943 al 1945.

Le leggi razziali furono un momento tra i più tragici della storia italiana. La politica ha promulgato leggi che hanno limitato la libertà di cittadini italiani sulla base di un'idea di presunta superiorità razziale.

Conoscere questa parte di storia, per quando ignominiosa per il nostro paese, è fondamentale per tutti ma soprattutto per le nuove generazioni di cittadini perché solo la conoscenza della storia protegge l'umanità dal ripetersi degli efferati errori che sono avvenuti in passato.

Obiettivo

Individuare gli strumenti della propria libertà, immaginare una vita di privazione di quegli stessi strumenti sulla base di una provenienza etnica o geografica arrivando alla creazione di un elaborato creativo che esprima il punto di vista degli studenti in merito.

Guida allo svolgimento e spunti e spunti per la produzione dell'elaborato:

Una volta esaminata la questione da un punto di vista storico (vd. Sezione strumenti), gli studenti sono invitati a riflettere personalmente sull'accaduto e produrre riflessioni personali, stimolati dalle domande poste di seguito. Ne

elenchiamo qui di seguito alcune, che sono state formulate cercando di attualizzare le limitazioni delle leggi razziali del 1938.

Cosa vuol dire per te essere libero/a? Quali sono gli strumenti della tua libertà?

Cosa vorrebbe dire per te perdere oggi la libertà? Cosa succederebbe per diventare un cittadino di serie C? Cosa succederebbe oggi se lo Stato emanasse leggi che proibiscono i matrimoni tra persone di etnia o di provenienza geografica diversa? Cosa vorrebbe dire per te essere escluso/a dalla scuola, dallo sport, dal mondo del lavoro, e attualizzando dai social network? Cosa significherebbe non poter più comunicare con il mondo attraverso internet? Cosa vorrebbe dire per te vedere amici/compagni/familiari essere oggetto di discriminazione?

Sulla base di queste riflessioni i ragazzi produrranno un elaborato secondo le modalità che più preferiranno. Gli elaborati meritevoli verranno premiati secondo le modalità esplicitate nel regolamento.

Strumenti

Per la creazione dell'elaborato possono essere utili alcuni strumenti: in primis riflessione in classe con i docenti, ugualmente utile può essere la visita alla mostra presso il Museo Ebraico di Soragna *1938 – 1945 La persecuzione degli ebrei in Italia*, a cura del Centro di Documentazione Ebraica Contemporanea CDEC, dal 27 gennaio al 20 marzo 2019.

Può essere consultata anche la scansione del testo originale delle leggi razziali del 1938, documento donato al Museo a perenne testimonianza dalla famiglia Muggia di Busseto e che è scaricabile alla pagina "Didattica" del sito www.museoebraicosoragna.net.